

lunedì 16 gennaio 2023

presso Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna / Seminario Arcivescovile di Bologna

piazzale Bacchelli 4, 40136 Bologna

si terrà una **Giornata di studio nazionale**

organizzata da

Associazione *Bibliotecari Ecclesiastici Italiani* ([ABEI](#))

e [Rete informale biblioteche ecclesiastiche dell'Emilia-Romagna \(rete BEER\)](#)

sul tema

STRATEGIE DI RETE Promozione e fund raising

In collaborazione con

Ufficio Nazionale per i beni culturali e l'edilizia di culto

Ufficio Regionale per i beni culturali e l'edilizia di culto dell'Emilia-Romagna

e con il patrocinio di

Associazione archivistica ecclesiastica (AAE)

Associazione Musei Ecclesiastici italiani (AMEI)

e delle Facoltà Teologiche italiane:

Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale

Facoltà Teologica Pugliese

Facoltà Teologica del Triveneto

Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale

Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna

Facoltà Teologica di Sicilia

Facoltà Teologica dell'Italia Centrale

Facoltà Teologica della Sardegna

saranno presenti per un saluto

S. E. Card. Matteo M. Zuppi, Presidente C.E.I., Arcivescovo di Bologna

S. E. Mons. Ovidio Vezzoli, Vescovo Delegato della Conferenza Episcopale
dell'Emilia-Romagna per i Beni Culturali Ecclesiastici

ABEI organizza ogni anno una mattina di studi dedicata particolarmente, ma non esclusivamente, alle biblioteche della Facoltà Teologiche italiane. Quest'anno, in accordo con la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, l'incontro si svolge a Bologna per raccontare e rilanciare in altri territori il lavoro di collegamento e sinergia nato dalle biblioteche ecclesiastiche dell'Emilia-Romagna a partire dal 2020, con la costituzione della **Rete informale delle biblioteche ecclesiastiche dell'Emilia-Romagna (BEER)**, che oggi si avvantaggia della partecipazione attiva di tredici biblioteche.

Il **tema della giornata**, di stringente attualità, è proposto dalla rete BEER e declinato insieme ad ABEI. L'incontro del mattino (9-13.30) sarà dedicato alle **potenzialità e alle implicazioni del lavoro in rete** per gli istituti culturali ecclesiastici, con attenzione alla dimensione orizzontale (**tra colleghi**), verticale (**nelle strutture istituzionali**) e comunitaria/civile (**nei territori**). Una **trasformazione nella concezione del lavoro** che appare indispensabile perché gli istituti culturali ecclesiastici nel futuro continuino a **dialogare con la collettività in modo efficace e sostenibile dal punto di vista economico e gestionale**, ma che **richiede un cambiamento** non soltanto agli operatori di biblioteche, archivi e musei, ma a **tutte le persone-chiave che si occupano di cultura in ambito ecclesiastico**.

Nel pomeriggio (15-17) gli incaricati diocesani e i referenti di musei, archivi e biblioteche delle quindici diocesi dell'Emilia-Romagna sono invitati a un tavolo di lavoro comune.

GLI INTERVENTI

L'**Ufficio Nazionale per i beni culturali e l'edilizia di culto della C.E.I.** interverrà per illustrare organismi e funzioni della struttura di tutela e valorizzazione disegnata dalla Conferenza Episcopale Italiana per sostenere il lavoro degli istituti culturali nel compito di **custodire i beni, garantirne la trasmissione e valorizzarne il ruolo pastorale** all'interno delle comunità.

L'intreccio di queste tre funzioni – custodia, trasmissione, valorizzazione – dice che c'è forte consapevolezza che la conservazione del patrimonio culturale è strettamente collegata al suo **valore per la collettività, che vi riconosce la propria storia e vi attinge per dotarsi degli strumenti utili alla progettazione della vita delle nuove generazioni**. **Don Gianluca Popolla** (*incaricato regionale dell'Ufficio Regionale per i beni culturali e l'edilizia di culto del Piemonte*) e **Maria Prano** (*funzionaria incaricata di promozione dei beni librari ed archivistici, editoria e istituti culturali per l'Assessorato Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte*) porteranno alla giornata di studi **l'esperienza degli accordi stretti tra la Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale**.

La proposta di tali percorsi non può essere esente dalla ricerca di una **sostenibilità, gestionale ed economica**. **Luca Frildini** (*associazione Rete Sicomoro, Verona*) ci offrirà una **panoramica sulle opportunità di finanziamento** a livello locale, nazionale (PNRR) ed europeo (Next Generation EU) e **sulle competenze necessarie per coglierle**: dalla pianificazione alla scelta del bando, dall'idea progettuale alla presentazione fino alla valutazione di rischi e problemi. Infine, **Matteo Al Kalak** (*docente di Storia del cristianesimo, Università di Modena e Reggio Emilia*) indicherà alcune **linee operative** per suggerire come strutturare progettualità competitive e imparare un lessico adeguato ai bandi competitivi, lavorando in **sinergia tra MAB (musei, archivi e biblioteche)** di **diocesi diverse**, ma anche cercando **alleanze strategiche con soggetti esterni al mondo MAB**.

IL TAVOLO DI LAVORO per l'EMILIA-ROMAGNA

Nel pomeriggio (15-17) gli incaricati diocesani e i referenti di musei, archivi e biblioteche delle quindici diocesi dell'Emilia-Romagna sono invitati a un incontro di confronto e scambio. Attraverso il **dialogo in piccoli gruppi** costruiremo una **fotografia della situazione presente del sistema MAB, mettendo a fuoco punti di forza e criticità di ogni territorio**.

Un'occasione inedita e preziosa di conoscenza e ascolto, coordinata dall'ufficio regionale per i Beni culturali ecclesiastici.

PER PARTECIPARE

La partecipazione è gratuita ma è necessario **iscriversi entro e non oltre il 9/1/2023** attraverso il [modulo online](#) sul sito della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna.

Per maggiori informazioni: formazione@abei.it, biblioteca@fter.it